



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA
Provincia di Brescia
Settore Servizi Sociali

Modello 2)

**SERVIZIO DI TRASPORTO AI SERVIZI DIURNI PER DISABILI E
DI ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE
PERIODO 3 ANNI**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE GENERALE

TITOLO PRIMO: DEFINIZIONE E ASPETTI GENERALI

ARTICOLO 1: OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

ARTICOLO 2: ENTITÀ DELL'APPALTO

TITOLO SECONDO: MODALITÀ E SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

ARTICOLO 3: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 4: CARATTERISTICHE DEI MEZZI DI TRASPORTO

ARTICOLO 5: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

ARTICOLO 6: CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ARTICOLO 7: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

ARTICOLO 8: TRACCIABILITÀ DEI MOVIMENTI FINANZIARI

TITOLO TERZO: NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO

ARTICOLO 9: DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

ARTICOLO 10: COMPITI DELL'ACCOMPAGNATORE

ARTICOLO 11: REFERENTE

ARTICOLO 12: FIGURE PROFESSIONALI

ARTICOLO 13: SCIOPERO

TITOLO QUARTO: DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 14: CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

ARTICOLO 15: RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

ARTICOLO 16: CONTROLLI

ARTICOLO 17: SUBAPPALTO

ARTICOLO 18: PENALITÀ

ARTICOLO 19: RISOLUZIONE ANTICIPATA

ARTICOLO 20: SPESE CONTRATTUALI

ARTICOLO 21: CAUZIONE DEFINITIVA

ARTICOLO 22: TUTELA DEI DATI PERSONALI

ARTICOLO 23: RISERVATEZZA

ARTICOLO 24: RISERVE

ARTICOLO 25: ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL CAPITOLATO E RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

ARTICOLO 26: FORO COMPETENTE

TITOLO PRIMO: DEFINIZIONE E ASPETTI GENERALI

ARTICOLO 1: OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

- a) **Servizio Principale:** trasporto e accompagnamento al servizio diurno per disabili presente sul territorio di Desenzano e per altre attività volte all'aggregazione e socializzazione dei cittadini residenti e appartenenti alle categorie più fragili (anziani, giovani, disabili e minori), secondo il calendario del servizio diurno che prevede circa 230 giornate di apertura, per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (viaggi di andata e ritorno);
- b) **Servizio Eventuale:** trasporto e accompagnamento, andata e ritorno, ai servizi diurni per disabili presenti entro un raggio di 25 km, richiesto eventualmente dalla stazione appaltante, al bisogno, anche per singoli utenti fino ad un massimo di 8. Indicativamente sono potenziali destinazioni i servizi diurni per disabili presenti nei Comuni di Mazzano, Montichiari, Castiglione delle Stiviere.

I servizi di trasporto devono effettuarsi con i mezzi aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 del presente capitolato. Dovrà inoltre essere garantita anche la presenza dell'accompagnatore con i compiti di cui all'art. 11.

L'appalto ha durata di 3 anni dalla data di aggiudicazione (indicativamente dal 01.10.2018 al 30.09.2021).

ARTICOLO 2: ENTITÀ DELL'APPALTO

Le prestazioni richieste saranno correlate al numero, alle caratteristiche degli utenti che richiederanno l'attivazione del servizio e alla collocazione del servizio frequentato e, per tale ragione, l'esatto ammontare delle prestazioni richieste non sono quantificabili a priori.

A titolo meramente indicativo, si rimanda alle prestazioni riportate all'art. 3.

Non essendo possibile stabilire a priori l'esatto ammontare delle prestazioni richieste in quanto legate ai bisogni espressi dagli utenti, il valore complessivo dell'appalto è definito secondo la tabella sotto riportata:

	IMPORTO	KM GIORNALIERI	GIORNI ANNUALI	IMPORTO TOTALE ANNUALE IVA ESCLUSA	IMPORTO TOTALE 3 ANNI IVA ESCLUSA
CANONE FISSO	€ 170,00		230	39.100,00	117.300,00
SERVIZIO PRINCIPALE COSTO AL KM (base d'asta)	€ 1,10	65	230	16.445,00	49.335,00
SERVIZIO SECONDARIO COSTO AL KM (base d'asta)	€ 1,10	50	230	12.650,00	37.950,00
IMPORTO COMPLESSIVO				68.195,00	204.585,00

In considerazione di quanto sopra, l'importo triennale presunto dell'appalto è stimato in euro 204.585,00= (I.V.A. esclusa).

Il Comune di Desenzano si riserva di sospendere la presente procedura, o successivamente di risolvere il contratto conseguente, in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse di

bilancio. Quanto sopra senza che i concorrenti o gli assegnatari possano vantare diritti di qualsiasi tipo, anche in relazione ai costi di predisposizione dell'offerta presentata o da presentare in sede di gara.

TITOLO SECONDO: MODALITA' E SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

ARTICOLO 3: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta assegnataria dovrà eseguire i seguenti servizi:

a) **PERCORSO PRINCIPALE**: a titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio di trasporto con accompagnatore al servizio diurno per disabili e gli altri servizi di trasporto sociale, si svolgono attualmente come segue:

- trasporto con accompagnatore dei frequentanti il servizio diurno per disabili presente sul territorio di Desenzano del Garda dal lunedì al venerdì, secondo il percorso di seguito indicato (n. 230 giornate);
- trasporto dei minori frequentanti il Centro di aggregazione giovanile dai plessi scolastici alle sedi dei servizi in base alle richieste del Comune durante l'anno scolastico;
- trasporto di circa 15 persone adulte al Cimitero di Rivoltella, nel periodo di apertura del servizio diurno disabili, una volta la settimana;
- trasporto di circa 15 persone adulte presso gli ambulatori ATS con sede al Centro Commerciale "Le Vele", nel periodo di apertura del servizio diurno disabili;
- trasporto di circa 15 persone adulte presso il mercato settimanale di Desenzano, nel periodo di apertura del servizio diurno disabili;
- trasporto, se richiesto, per le persone disabili e/o anziani in occasione delle elezioni, a garanzia del diritto di voto.

PERCORSI CON FERMATE

1. SERVIZIO DI TRASPORTO PER ANFFAS VIA DURIGHELLO (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ)

I percorsi sono gli attuali e gli orari sono indicativi

ANDATA ORE 7,45

FERMATE: Via S. Pietro – Via Grezze - Via Carnarolo – Via San Benedetto - Via Padre A. di Francia - Via Giovanni XXIII – Via Bosio – Via Cavour - Via Pastrengo – Via Mezzocolle – Via Valeggio – Via Monte Suello – Via dell'Ulivo – Via Papa Paolo VI

ARRIVO PRESSO SEDE ANFFAS IN VIA DURIGHELLO n. 1

ORE 9,20.

RITORNO

Lunedì ORE 14,50

Dal martedì al venerdì ORE 16,00

PARTENZA DA VIA DURIGHELLO n. 1

FERMATE: Via Giovanni XXIII – Via Papa Paolo VI - Via dell'Ulivo – Via P. A. di Francia – Via Bosio – Via Cavour - Via San Benedetto - Via Mezzocolle - Via Patrengo – Via Valeggio – Via Montesuello – Via Grezze – Via San Pietro – Via Carnarolo

2. SERVIZIO DI TRASPORTO PER IL MERCATO SETTIMANALE (SOLO IL MARTEDÌ)

ANDATA ORE 8,00

FERMATE: Via San Pietro – Via Vaccarolo

ARRIVO PER IL MERCATO SETTIMANALE IN VIA DAL MOLIN

ORE 8,20

RITORNO ORE 10,30

PARTENZA DA VIA DAL MOLIN

FERMATE: Via San Pietro – Via Vaccarolo

3. SERVIZIO DI TRASPORTO PER IL CIMITERO DI RIVOLTELLA (SOLO IL MERCOLEDÌ)

ANDATA ORE 9,20

FERMATE: Via Di Vittorio -
ARRIVO PRESSO IL CIMITERO DI RIVOLTELLA IN PIAZZALE MALAGRIDA
ORE 9,30

RITORNO ORE 10,00

PARTENZA DA PIAZZALE MALAGRIDA

FERMATE: Via Durighello – Via B. Croce – Via G. di Vittorio

4. SERVIZIO DI TRASPORTO PER L'ATS PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "LE VELE" (SOLO IL GIOVEDÌ)

ANDATA ORE 8,00

FERMATE: Via Vaccarolo, Via San Pietro.

ARRIVO PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "LE VELE"

ORE 8,15

RITORNO ORE 10,30

PARTENZA DA CENTRO COMMERCIALE "LE VELE"

FERMATE: Via San Pietro, Via Vaccarolo

5. SERVIZIO DI TRASPORTO PER IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ)

ORE 12,50

FERMATE: Scuola Media Catullo in Via Pace

ARRIVO PRESSO IL CAG DI RIVOLTELLA IN VIA DURIGHELLO

ORE 13,20

All'inizio di ogni annualità del contratto, il servizio dovrà essere riorganizzato in funzione degli orari e degli utenti ottimizzando i tempi e definendo il numero complessivo dei KM giornalieri da percorrere.

- b) **PERCORSO SECONDARIO:** solo se richiesto dalla stazione appaltante, viene attivato il servizio di trasporto con accompagnatore ai servizi diurni per disabili, anche per un singolo utente fino ad un massimo di 8 utenti, come indicato all'art. 1 lett. b) del Capitolato.

ARTICOLO 4: CARATTERISTICHE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Il servizio di trasporto presso il Centro diurno ANFFAS e gli altri trasporti sociali secondo il percorso indicato nell'art. 3 lett. a) del presente Capitolato vanno effettuati con un mezzo di trasporto adeguato per persone con disabilità e carrozzelle per un totale di almeno 15 posti effettivi (escluso autista e accompagnatore): sono necessari una pedana semovente per caricare carrozzelle dal livello della strada al pianale dell'autobus, una porta laterale dotata di pedana semovente per facilitare la salita degli utenti, almeno due ancoraggi per carrozzelle e aria condizionata. La ditta deve svolgere il servizio utilizzando un automezzo idoneo e in condizioni di efficienza.

Il servizio di trasporto, attivato a richiesta dalla stazione appaltante, per raggiungere gli altri servizi diurni per disabili, è effettuato eventualmente con un ulteriore mezzo per garantire la contemporaneità dei servizi di trasporto oggetto del presente Capitolato. In considerazione del numero di utenti e delle caratteristiche degli stessi, può essere usato un mezzo diverso (autovettura, minibus, furgone a trasporto promiscuo) purché idoneo al trasporto di passeggeri con disabilità.

Gli automezzi devono essere autorizzati al trasporto anche delle persone con disabilità a norma della vigente legislazione nazionale ed europea per garantire l'incolumità, la sicurezza e il benessere dei trasportati. Devono riportare in modo visibile uno specifico logo che permetta di individuare chiaramente l'appaltatore cui il mezzo appartiene, nonché il suo utilizzo per il trasporto di persone con disabilità.

La ditta è obbligata a mantenere in perfetta efficienza e in conveniente decoro gli automezzi e le attrezzature impiegate per l'espletamento dell'appalto, mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, riparazione, manutenzione e rinnovamento.

Il Comune potrà richiedere l'adeguamento dei mezzi a disposizione del servizio al fine di garantire una migliore fruibilità da parte dei passeggeri. Il costo di tale adeguamento sarà interamente a carico dell'appaltatore.

ARTICOLO 5: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La ditta assegnataria deve rendersi disponibile a partecipare ad incontri per il passaggio delle consegne nelle giornate precedenti l'inizio dell'appalto (secondo accordi da assumere con il Comune). È tenuta a garantire la più idonea flessibilità organizzativa in rapporto alle esigenze di adattabilità dei servizi, ai bisogni del territorio e agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. Deve disporre di un'organizzazione tecnico-amministrativa adeguata a soddisfare le esigenze contrattuali per tutto l'arco temporale di durata del presente affidamento, utilizzando personale e mezzi propri e/o sotto il proprio diretto controllo, nel rispetto e secondo le modalità previste dal presente Capitolato Speciale nonché dalle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia.

Le attività, di cui al presente Capitolato, rientrano nell'ambito dei servizi alla persona comunali e, pertanto, devono essere espletate in modo tale da stabilire un rapporto di fiducia e favorire la semplificazione nelle relazioni tra cittadini/utenti, l'appaltatore e il Comune.

La ditta appaltatrice dovrà:

- a garantire la continuità del servizio, senza interruzioni, salvo cause di forza maggiore. In tal caso dovranno essere immediatamente comunicate.
- b garantire l'attivazione del servizio di trasporto, richiesto al bisogno dalla stazione appaltante, per il trasporto di utenti presso gli altri servizi diurni per disabili presenti sul territorio di cui all'art. 1 lett. b);
- c sostituire il personale in caso di assenza per ferie, malattia o altro, nonché gli operatori che a giudizio del Servizio Sociale dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio;
- d garantire, in considerazione della tipologia degli utenti trasportati, la continuità di presenza del personale in modo da limitare il ricorso alle sostituzioni;
- e provvedere ad idonea formazione del personale impegnato nell'espletamento dell'appalto;
- f indicare un referente amministrativo contabile.
- g partecipare con il proprio referente, ad eventuali riunioni di verifica con i Responsabili dei servizi comunali;
- h garantire a proprie spese la formazione degli operatori con riferimento agli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dal D.Lgs. 196/2003;
- i garantire, a fine contratto, l'affiancamento nel servizio dell'eventuale nuova aggiudicataria, per un periodo massimo di 15 giorni, per salvaguardare la continuità assistenziale, concordando le modalità organizzative con il nuovo gestore del servizio.

È fatto divieto tassativo all'aggiudicataria ed al proprio personale, a qualunque titolo richiedere o accettare dagli utenti e dai loro familiari compensi di alcun genere, regali o altre utilità; parimenti è fatto divieto di erogare agli utenti interventi aggiuntivi a pagamento durante l'espletamento dei servizi effettuati in base all'affidamento della presente gara.

ARTICOLO 6: CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il prezzo applicato per il servizio dovrà essere unico e comprensivo di oneri riflessi, assicurazione, attrezzature nonché spese per l'utilizzo degli automezzi: è esclusa solo l'IVA da applicarsi nelle aliquote di legge.

Il costo proposto si intende fisso ed invariabile per il primo anno, mentre agli anni successivi al primo, verrà applicato un aumento pari all'indice ISTAT riferito a giugno dell'anno precedente,

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e calcolato al 75%, salvo diversi accordi migliorativi fra le parti.

La ditta emette fattura mensile sulla base delle giornate e dei KM di servizio effettuati, come stabilito dall'art. 3 del presente capitolato, riportante gli estremi richiesti nella comunicazione di assegnazione che verrà trasmessa prima dell'inizio del servizio.

I pagamenti, ove non emergano eccezioni sulla conduzione del servizio, sono disposti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica come risultante dal protocollo. In caso di contestazioni o addebiti di qualsiasi tipo, il termine di cui sopra si intende decorrente dalla data di risoluzione della contestazione, concordata con l'Amministrazione Comunale.

Per eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti, dovuti alla mancata o tardiva esibizione della documentazione richiesta, la ditta appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, o altra pretesa.

In ogni caso, l'eventuale ritardo di pagamento di fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della ditta appaltatrice, la quale è tenuta a continuare i servizi fino alla scadenza dello stesso.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC da parte di questo Ente.

In caso di eventuali pagamenti di corrispettivi di importo superiore a euro 5.000,00 la stazione appaltante procederà alle verifiche in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 2015/2017, commi 986 - 989 (Legge di stabilità 2018) e all'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29.9.1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.1.2008 n. 40.

Sono a carico della ditta appaltatrice l'imposta di bollo dovuta sulle quietanze e le commissioni di bonifico.

ARTICOLO 7: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'aggiudicazione del servizio, ai sensi della normativa vigente, è subordinata al possesso, da parte dell'aggiudicatario, del requisito di "Regolarità contributiva" ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La regolarità retributiva, contributiva e assicurativa deve essere mantenuta nel corso dell'appalto in quanto requisito di ordine generale indicativo della capacità a contrattare dell'appaltatore.

In caso di inadempienza contributiva, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 30 - comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%, le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva; in tal caso, il mancato o ritardato pagamento delle fatture non dà diritto alla maturazione di interessi moratori, ai sensi del D.Lgs. 231/2002, dal momento che il ritardo non è imputabile alla stazione appaltante.

ARTICOLO 8: TRACCIABILITÀ DEI MOVIMENTI FINANZIARI

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma, la ditta è tenuta in particolare:

- a) a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi al conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi dell'appalto, nonché a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- b) ad effettuare ogni transazione relativa all'appalto, avvalendosi di Banche o Poste italiane spa, esclusivamente con strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge 136/2010;

- c) a utilizzare il CIG (Codice Identificativo Gara) nell'ambito di tutti i rapporti con subcontraenti fornitori e prestatori di servizio impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto;
- d) a inserire nei contratti con i subfornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subcontratto.

TITOLO TERZO: NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO

ARTICOLO 9: DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Tutte le prestazioni sono erogate dalla Ditta assegnataria, tramite proprio personale, adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal presente capitolato speciale, con comprovata capacità e affidabilità.

La Ditta è tenuta a fornire al Comune l'elenco degli operatori, contestualmente all'avvio del contratto, completo dei dati anagrafici, della dichiarazione di idoneità al servizio, analogamente dovranno essere comunicate al Comune tutte le eventuali variazioni del personale impiegato nel servizio.

La ditta affidataria si impegna ad applicare a tutti gli operatori impiegati nella gestione del servizio le norme e gli obblighi assicurativi previsti dai C.C.N.L. del settore nonché i relativi accordi integrativi del territorio afferente la presente gara. Si impegna altresì ad adempiere ad ogni altro obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa. I predetti obblighi vincolano l'impresa anche se la stessa non aderisce alle organizzazioni stipulanti.

In relazione al rilevato inadempimento di uno o più obblighi in materia di retribuzioni, previdenza e assicurazioni obbligatorie dei lavoratori impegnati nell'appalto, la stazione appaltante può procedere con la risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, fatte salve le segnalazioni dovute alle autorità competenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, a propria discrezione, accertamenti circa il rispetto di quanto sopra, anche mediante la richiesta alla ditta della necessaria documentazione. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il pagamento dei corrispettivi verrà sospeso fino a regolarizzazione della posizione, senza che l'appaltatore possa chiedere il pagamento di interessi per il ritardato pagamento.

Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi contrattuali nei riguardi del personale impiegato, l'Amministrazione ha inoltre la facoltà di escludere la ditta, se l'inadempimento sia stato verificato in sede di gara, o di revocare l'appalto se sia stato verificato successivamente nel corso dell'espletamento del servizio.

La ditta appaltatrice deve garantire il rispetto delle vigenti normative in ambito di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e deve predisporre, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano sarà messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive. Anche per quanto riguarda le disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare, a propria discrezione, accertamenti e controlli richiedendo, se valutato opportuno, la documentazione a tal fine necessaria.

Il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e rispettoso della dignità delle persone assistite. Sarà inoltre tenuto ad informare per iscritto l'Assistente Sociale del Comune di tutti i fatti riscontrati in servizio che possano pregiudicare la sicurezza di beni o persone o l'immagine esterna dell'Amministrazione Comunale (proteste, lamentele, rilievi del pubblico, incidenti occorsi, situazioni di disagio, ecc.).

Nell'espletamento del servizio gli operatori dovranno essere muniti, a cura e spese della ditta, di pass di riconoscimento appuntato in maniera visibile, contenente i dati identificativi, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Comune ha la facoltà di chiedere alla Ditta, con specifica motivazione, la sostituzione di quei lavoratori che dovessero rendersi responsabili, ripetutamente, di disservizi: la sostituzione potrà essere richiesta nei casi in cui il Comune abbia segnalato per iscritto e per almeno tre volte il verificarsi di episodi/comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato speciale per i quali la Ditta non abbia prodotto giustificazioni ritenute ammissibili.

ARTICOLO 10: COMPITI DELL'ACCOMPAGNATORE

Durante il trasporto degli utenti con disabilità ai servizi diurni è necessaria la presenza sul mezzo di un accompagnatore. Il compito dell'accompagnatore è quello di vigilare sull'incolumità degli utenti trasportati, di assicurare il necessario comfort durante la permanenza sull'automezzo, la gestione del gruppo durante il tragitto garantendo la sicurezza delle persone trasportate, curando, in particolare, la più agevole modalità di salita e discesa degli utenti dall'automezzo e la riconsegna dell'utente al familiare o agli operatori dei Centri stessi.

Il personale impiegato deve essere dotato di idonea strumentazione (cellulare) per garantirne la reperibilità durante il servizio.

In considerazione delle caratteristiche degli utenti trasportati, la Ditta appaltatrice deve garantire per il personale impiegato nell'espletamento del servizio la continuità di presenza.

ARTICOLO 11: REFERENTE

Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà comunicare al Comune, oltre ai nominativi del personale impiegato, anche il nome e il recapito di un referente al quale fare riferimento per tutte le comunicazioni di servizio necessarie, secondo modalità che verranno concordate.

La Ditta dovrà assicurare la reperibilità del responsabile del servizio durante tutta la fascia oraria giornaliera e settimanale in cui è prevista e svolta l'attività degli operatori.

ARTICOLO 12: FIGURE PROFESSIONALI E TITOLI DI STUDIO

La ditta assegnataria dovrà impiegare personale adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal servizio oggetto dell'appalto, e precisamente:

- un autista di autobus, dotato di idonea patente di guida;
- un accompagnatore con adeguate competenze relazionali acquisite anche in precedenti esperienze lavorative;
- un referente del servizio con compiti di coordinamento con un'esperienza nel settore di almeno due anni.

ARTICOLO 13: SCIOPERO

Sulla base di quanto stabilito dalla legge n. 146 del 12.06.1990 recante: "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei Servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", in caso di proclamazione di sciopero, la ditta appaltatrice si impegna a garantire, concordandolo con il Servizio sociale comunale, il numero di operatori necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

TITOLO QUARTO: DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 14: CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Entro tre mesi dalla sottoscrizione del contratto la ditta appaltatrice provvede, sulla base del progetto di gestione presentato in sede di gara, alla stesura della "Carta dei servizi per gli utenti" coerente con il Progetto gestionale e con la qualità dei servizi offerti e richiesti dall'Amministrazione comunale, con i contenuti e le modalità di redazione e di pubblicazione previsti dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

ARTICOLO 15: RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

La ditta appaltatrice è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni previste nel presente capitolato.

La ditta appaltatrice è inoltre responsabile di tutti gli eventuali danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, opere, materiali, ecc. che a giudizio

dell'Amministrazione risultassero causati dal personale della ditta, anche nel caso che questi fossero prodotti da negligenza e da non corretta custodia. In tal caso la Ditta stessa dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese all'integrale risarcimento dei danni verificatisi, con esonero di ogni responsabilità dell'Ente al riguardo.

Qualora nel corso del servizio in oggetto si verificano irregolarità, problemi od altri inconvenienti di qualsiasi natura, la Ditta deve darne comunicazione tempestiva agli uffici comunali competenti e comunque prestarsi per tutti gli accertamenti del caso.

La ditta appaltatrice si impegna a contrarre una adeguata copertura assicurativa per i danni che possono derivare agli operatori, anche nella conduzione dell'automezzo o che questi possono causare agli utenti e alle loro cose durante il periodo del rapporto contrattuale, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Una copia di detta polizza, nonché degli eventuali successivi aggiornamenti, dovrà essere depositata in Comune prima della stipula del contratto. Annualmente dovrà essere esibito il bonifico attestante l'avvenuto pagamento del premio.

La Ditta appaltatrice si assume qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell'Ente e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti utilizzati nella gestione del progetto.

ARTICOLO 16: CONTROLLI

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori della Ditta appaltatrice.

Quanto sopra potrà essere effettuato anche mediante ispezioni, check list, questionari, sondaggi o altro, senza che la ditta possa eccepire alcunché e si rende invece disponibile fin da ora a dare la massima collaborazione per il buon fine dei controlli.

Essendo il Comune di Desenzano del Garda certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008, si riserva di rilevare, per qualsiasi disservizio o problema riscontrato nella gestione del servizio, "non conformità" ai sensi della normativa ISO sopraccitata.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto, dopo aver accertato ripetute e persistenti violazioni alle norme e alle disposizioni prescrittive del presente capitolato.

La ditta si impegna a trasmettere all'Ente una relazione sull'andamento tecnico della gestione del servizio con una periodicità almeno annuale (contenente anche il numero degli utenti trasportati con riferimento alle diverse voci previste all'art. 4), necessaria per una valutazione della efficacia degli interventi e dei risultati conseguiti. Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando i corrispettivi pattuiti, saranno concordati tra i due contraenti.

ARTICOLO 17: SUBAPPALTO

La ditta può subappaltare una parte del servizio, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Si specifica che l'appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopraccitato art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.

ARTICOLO 18: PENALITA'

La ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi richiesti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e i contenuti dello stesso.

Le inadempienze più lievi saranno oggetto di richiamo ufficiale o diffida.

In caso di inadempienze più gravi, la ditta è tenuta al pagamento di sanzioni pecuniarie che potranno variare secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di 50 Euro, ad un massimo di 1.000 Euro. In caso di reiterazione delle infrazioni si procederà alla moltiplicazione delle sanzioni per il numero di volte in cui la contestazione viene formalizzata.

Il Comune, previa contestazione alla ditta aggiudicataria, provvederà all'applicazione delle sanzioni nei casi in cui non vi sia significativa corrispondenza del servizio a quanto richiesto dal presente Capitolato e all'offerta presentata, secondo la seguente articolazione esemplificativa:

- utilizzo del veicolo in condizioni meccaniche tali da non garantire un'adeguata sicurezza: euro 100/500;
- utilizzo del veicolo in cattive condizioni di carrozzeria o di pulizia: euro 100/500;
- ingiustificata effettuazione di un percorso difforme rispetto a quello autorizzato, non osservanza delle fermate previste o degli orari prestabiliti: euro 100/500;
- impossibilità nel contattare il referente / responsabile del servizio: euro 250;
- assenza dell'accompagnatore: euro 1000;
- ritardo ingiustificato superiore a 20 minuti rispetto agli orari di partenza e di arrivo: euro 100;
- trasporto di utenti in numero superiore a quello consentito per il veicolo o trasporto di persone diverse dagli utenti e dall'accompagnatore (salvo personale comunale o della cooperativa in caso di controlli): euro 1500;
- comportamento inadeguato del personale: euro 100/500;
- comportamenti non rispettosi della privacy degli utenti: euro 500/1000;
- ritardo ingiustificato nel prendere servizio: euro 100/300;
- mancata presentazione nei termini indicati, o comunque su richiesta, della documentazione o di altro materiale (prospetti mensili delle ore, verifica adempimenti di legge, ecc.): euro 200/400;

Nel caso di inadempienze più gravi quali ad esempio:

- mancata e ingiustificata effettuazione del servizio giornaliero degli operatori impegnati, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- totale non attuazione di quanto proposto in sede di gara (progetto di gestione);
- accumulo di tre sanzioni previste nel paragrafo precedente ovvero abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate, compromettano il normale svolgimento del servizio stesso;
- violazione degli obblighi contrattuali e previdenziali a favore dei dipendenti;
- comportamenti non rispettosi della privacy degli utenti,

il Comune si riserva la facoltà di procedere con la risoluzione unilaterale del contratto per grave inadempimento.

Le contestazioni verranno formulate dall'Ufficio competente per iscritto a mezzo raccomandata AR o PEC e, sempre per iscritto, la ditta potrà produrre le proprie contro-deduzioni entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento delle contestazioni.

Qualora non pervenisse alcun riscontro o le giustificazioni prodotte non risultassero comprovate e sufficienti, si provvederà a determinare la relativa penale.

Il Comune provvederà al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta appaltatrice.

Le norme del presente articolo non pregiudicano la possibilità che il Comune proceda con ogni mezzo possibile, alla richiesta di indennizzi anche maggiori delle somme indicate nel caso in cui i danni provocati risultino superiori.

Mancando la ditta appaltatrice in forma reiterata e non giustificata anche solo ad uno degli obblighi ad essa imposti, sarà facoltà del Comune risolvere il rapporto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile. In tale evenienza il Comune ha diritto alla rifusione dei danni e delle spese sostenute per l'ammontare eventualmente non coperto dalla cauzione.

Nel caso la ditta appaltatrice richieda la risoluzione del contratto sarà facoltà del Comune incamerare l'intera cauzione prestata, fatto salvo il diritto alla rifusione dei danni anche verso terzi, e delle spese sostenute per l'ammontare eventualmente non coperto del menzionato pegno.

ARTICOLO 19: RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'inosservanza delle disposizioni del presente capitolato da parte della ditta appaltatrice, comporterà la risoluzione del contratto di appalto. È facoltà del Comune di risolvere il contratto d'appalto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- perdita del possesso anche di uno solo dei requisiti di partecipazione previsti dalla lettera di invito e/o dal relativo capitolato speciale e di quelli necessario per lo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento;
- accertamenti in materia antimafia effettuati presso la Prefettura risultati positivi;
- non veridicità di dichiarazioni rese dalla ditta appaltatrice ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio ad altra ditta attraverso una nuova gara e/o secondo le modalità previste dalla legge. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 20: SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali (imposta di bollo, diritti fissi e di segreteria, imposta di registro, ecc.) sono a carico della ditta appaltatrice.

La mancata sottoscrizione del contratto comporta la revoca dell'aggiudicazione del servizio. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

ARTICOLO 21: CAUZIONE DEFINITIVA

L'osservanza del contratto è garantita, conformemente da quanto stabilito dall'art. 103 del D.lgs 50/2016, mediante una garanzia fidejussoria che sarà pari al 10% del valore contrattuale. Essa dovrà essere depositata prima della firma del contratto a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni da assumere.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) una validità non inferiore a 180 giorni oltre la data ultima di presentazione dell'offerta;
- c) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Il mancato pagamento del premio da parte della ditta appaltatrice, non potrà costituire motivo per non procedere al versamento della somma assicurata in caso di richiesta da parte del Comune.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e dell'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

ARTICOLO 22: TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", il Comune di Desenzano del Garda tratta i dati personali forniti e comunicati. Il Comune di Desenzano del Garda garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Desenzano del Garda.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art 13.2.d del Regolamento 679/2016/UE.

ARTICOLO 23: RISERVATEZZA

Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, il Comune di Desenzano del Garda, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento dei servizi, necessariamente acquisirà.

L'aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- a) dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- b) non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso alla Amministrazione entro il termine tassativo di 5 giorni;
- c) dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte sono rilevanti ai fini dell'art. 18 del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva comunque di dettagliare con precisione i termini del trattamento a seguito dell'indicazione da parte della ditta aggiudicataria delle persone incaricate al trattamento.

L'affidatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso della ditta affidataria, nonché i concetti, le idee e le metodologie e le esperienze tecniche che l'impresa sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Ente, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'appaltante nello svolgimento del rapporto contrattuale.

La ditta affidataria è tenuta in ogni caso all'osservanza del Regolamento 679/2016/UE, indicando il Responsabile della Privacy; gli operatori sono altresì tenuti all'osservanza della predetta normativa, oltre che alle indicazioni operative fornite dal Comune di Desenzano del Garda.

ARTICOLO 24: RISERVE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di variare parti del servizio, di sostituire parzialmente o integralmente un servizio con un altro della medesima specie o di sopprimerne uno o più di uno, con un preavviso di almeno un mese.

In tutti i casi sopraindicati il Comune ne darà tempestiva comunicazione alla ditta appaltatrice concordando con esso le modalità operative e le eventuali prestazioni.

L'Ente si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contatto, con un preavviso scritto di almeno tre mesi inviato mediante raccomandata AR o PEC, nel caso in cui i servizi sopradescritti e/o la relativa gestione vengano in tutto o in parte affidati a società, associazioni, fondazioni o altro soggetto costituito o partecipato dal Comune o comunque qualora le risorse a bilancio non ne consentissero la prosecuzione.

ARTICOLO 25: ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL CAPITOLATO E RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Con la presentazione dell'offerta, si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, patti e condizioni riportati nel presente Capitolato speciale.

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti ed ogni altra norma o disposizione in materia.

ARTICOLO 26: FORO COMPETENTE

Il foro di Brescia sarà competente per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente capitolato speciale e del conseguente contratto.